



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 114/2012

N. MECC. 201205431/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 23 OTTOBRE 2012**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	FRUSCIONE	RASO
BARBIERI	GARCEA	SATURNINO
BORIO	GENCO	SCAGLIOTTI
CATIZONE	IATI'	SCAVELLO
COSTA	LEDDA	SCIRETTI
D'ALARIO	LICARI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere: COSTA - TKALEZ

In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. REVISIONE REGOLAMENTO N. 295 E APPROVAZIONE NUOVO TESTO".

CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-
VILLARETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. REVISIONE REGOLAMENTO N. 295 E APPROVAZIONE NUOVO TESTO"

La Presidente Nadia Conticelli riferisce,

Con lettera del 25/9/2012, pervenuta in data 27/10/2012, prot. 13004/4-80-3, l'Assessorato ai Servizi Civici, Sistemi Informativi, Sport e Tempo Libero, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento ha richiesto l'espressione del parere in merito a "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Revisione Regolamento n. 295 e approvazione nuovo testo".

L'argomento è stato illustrato nella riunione congiunta della I e V Commissione Permanente di Lavoro, regolarmente convocata e riunitasi il giorno 17/10/2012.

Il doppio iter procedurale per i rinnovi delle concessioni degli impianti sportivi rappresenta un eccesso di burocrazia e un passaggio doppio che di fatto svuota l'atto deliberativo del consiglio circoscrizionale, che viene così a rappresentare meno di un Parere formale, e aumenta i costi. Il presente Regolamento affronta la questione in maniera positiva istituendo l'iter istruttorio congiunto. Si distingue infatti tra impianti di interesse cittadino, la cui procedura di concessione e rinnovo è seguita in toto dalla Città, e impianti di interesse circoscrizionale, istruiti in partnership con le Circoscrizioni (pur prevalendo, in caso di divergenza, la Giunta Comunale: cfr. art. 6 c. 8). Questa articolazione è sicuramente un passo in avanti rispetto a quella attuale ma continua a richiedere tempi lunghi, aumentando i costi della politica e offrendo all'esterno un'immagine spezzettata dell'Amministrazione comunale. Ma soprattutto corre il rischio di svilire il ruolo della Circoscrizione, qualora le scelte di quest'ultima venissero sconfessate dall'Amministrazione centrale.

Peraltro si applica nella maggior parte dei casi a impianti di quasi nessuna importanza dal punto di vista sportivo: pensiamo in particolare alle boccioline di base, caratterizzate da un paio di campi e un casotto prefabbricato. Si ritiene inoltre che l'obiettivo di rendere i rinnovi delle convenzioni oggetto di competenza deliberativa unicamente circoscrizionale non contrasti con il principio della competenza generale del Consiglio Comunale in materia di approvazione delle concessioni di cui all'art. 42, comma 2 lett. 1) del D.Lvo 267/2000. Questo perché, a parte i casi di passaggio dalla gestione diretta a quella indiretta (esternalizzazione), nel qual caso tra l'altro già l'attuale Regolamento prevede che l'individuazione del concessionario avvenga da parte della Circoscrizione previa approvazione del bando di gara da parte del Consiglio Comunale, in tutti gli

altri casi si tratta di provvedimenti relativi a impianti per i quali il Consiglio Comunale ha già manifestato, in fase di esternalizzazione, la volontà di gestione (indiretta) in concessione .

Pertanto si propone di esprimere parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti osservazioni:

- All' ART. 6 "Rinnovi" sia apportato il seguente emendamento aggiuntivo:

Al comma 4 aggiungere dopo l'ultima riga:

4. "L'istruttoria del procedimento amministrativo relativa al rinnovo della concessione per gli impianti d'interesse circoscrizionale dovrà essere effettuata dalla Circoscrizione, di intesa con il Servizio Sport; la bozza di proposta di rinnovo della concessione verrà successivamente sottoposta, entro il termine di 45 giorni, all'approvazione del Consiglio Circoscrizionale e successivamente, entro altri 45 giorni, del Consiglio Comunale.

La circoscrizione ha competenza esclusiva per quanto attiene i rinnovi delle bocciofile aventi rilevanza circoscrizionale con non più di 100 soci."

Inoltre si chiede siano apportate le seguenti modifiche:

- All' ART. 30 (Norma Transitoria) nella stesura proposta non viene specificato secondo quali criteri la Città possa deliberare di rivedere i canoni (si fa riferimento solo a "situazione finanziaria e di bilancio dell'ente"), si chiede che:
 - vengano specificati espressamente i criteri secondo i quali la Città possa deliberare i canoni;
 - sia citato esplicitamente le modalità ed il coinvolgimento delle Circoscrizioni nella procedura di avvio della procedura di rinegoziazione;
 - sia indicato espressamente se viene data alla società l'opportunità di rescindere unilateralmente con deroga dei tempi di preavviso e cosa succeda nel caso in cui non si raggiunga un accordo.

- All' ART. 9 "Bocciofile libere- Canone, Utenze, Regolarizzazione e rinnovo"

In diverse realtà, le cosiddette "bocciofile libere," vi sono impianti stabilmente occupati da gruppi spontanei o da associazioni che se ne prendono cura, eseguono manutenzioni, chiudono l'impianto durante l'orario notturno, si chiede sia inserito che la Circoscrizione possa prevedere, di anno in anno, la possibilità di stipulare convenzioni per l'apertura, la chiusura e la manutenzione ordinaria con associazioni semplici o comitati di cittadini, senza oneri per la Città e senza che questo costituisca titolo per escludere qualcuno dall'utilizzo dell'impianto, sulla falsariga di quanto già avviene per alcuni giardini pubblici recintati, che vengono aperti, chiusi e mantenuti da Parrocchie, condomini, etc...

- All' ART. 13 "Utenze e tassa raccolta rifiuti"

Rispetto alle utenze si segnala che i bocciodromi presentano ad oggi entrate molto scarse, soprattutto a fronte di costi di gestione elevati, quindi siano inseriti in una delle due fasce precedenti (con possibilità di abbattimento fino al 70% o 80% a carico della Città).

- ART. 8 "Durata".

Rispetto alla tempistica di concessione si ritiene utile togliere il limite massimo di possibilità di rinnovi, che disincentiva sia il radicamento della società su un territorio sia la messa in atto di opere di manutenzione straordinaria. Inoltre la possibilità di rinnovo potrebbe già essere inserita nel bando.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 è favorevole sulla regolarità tecnica;
- Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- Vista la nota del 25/9/2012 dell'Assessorato ai Servizi Civici, Sistemi Informativi, Sport e Tempo Libero

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, per i motivi espressi in narrativa, in merito a "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Revisione Regolamento n. 295 e approvazione nuovo testo" parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti osservazioni:.

- ART. 6 "Rinnovi"

Al comma 4 sia aggiunto dopo l'ultima riga:

4. "L'istruttoria del procedimento amministrativo relativa al rinnovo della concessione per gli impianti d'interesse circoscrizionale dovrà essere effettuata dalla Circoscrizione, di intesa con il Servizio Sport; la bozza di proposta di rinnovo della concessione verrà successivamente sottoposta, entro il termine di 45 giorni, all'approvazione del Consiglio Circoscrizionale e successivamente, entro altri 45 giorni, del Consiglio Comunale.

La circoscrizione ha competenza esclusiva per quanto attiene i rinnovi delle bocciofile aventi rilevanza circoscrizionale con non più di 100 soci."

Inoltre si chiede siano apportate le seguenti modifiche:

- ART. 30 (Norma Transitoria)

Nella stesura proposta non viene specificato secondo quali criteri la Città possa deliberare di rivedere i canoni (si fa riferimento solo a "situazione finanziaria e di bilancio dell'ente"), pertanto si chiede che:

- vengano specificati espressamente i criteri secondo i quali la Città possa deliberare i canoni;
- sia citato esplicitamente le modalità ed il coinvolgimento delle Circoscrizioni nella procedura di avvio della procedura di rinegoziazione;
- sia indicato espressamente se viene data alla società l'opportunità di rescindere unilateralmente con deroga dei tempi di preavviso e cosa succeda nel caso in cui non si raggiunga un accordo.

- ART. 9 “Bocciofile libere- Canone, Utenze, Regolarizzazione e rinnovo”

Si chiede sia inserito che la Circoscrizione possa prevedere, di anno in anno, la possibilità di stipulare convenzioni per l'apertura, la chiusura e la manutenzione ordinaria con associazioni semplici o comitati di cittadini, senza oneri per la Città e senza che questo costituisca titolo per escludere qualcuno dall'utilizzo dell'impianto, sulla falsariga di quanto già avviene per alcuni giardini pubblici recintati, che vengono aperti, chiusi e mantenuti da Parrocchie, condomini, etc...

- ART. 13 “Utenze e tassa raccolta rifiuti”

Rispetto alle utenze si segnala che i bocciodromi presentano ad oggi entrate molto scarse, soprattutto a fronte di costi di gestione elevati, quindi siano inseriti in una delle due fasce precedenti (con possibilità di abbattimento fino al 70% o 80% a carico della Città).

- ART. 8 “Durata”

Rispetto alla tempistica di concessione si ritiene utile togliere il limite massimo di possibilità di rinnovi. Si chiede inoltre di inserire la possibilità di rinnovo nel bando.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: AGLIANO – BORIO – CATIZONE – GARCEA – MOIOLI – SATURNINO – SCAGLIOTTI – SCIRETTI .

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	15
VOTANTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

Di esprimere, per i motivi espressi in narrativa, in merito a “Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Revisione Regolamento n. 295 e approvazione nuovo testo” parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti osservazioni:.

- ART. 6 “ Rinnovi”

Al comma 4 sia aggiunto dopo l'ultima riga:

4. “L'istruttoria del procedimento amministrativo relativa al rinnovo della concessione per gli impianti d'interesse circoscrizionale dovrà essere effettuata dalla Circoscrizione, di intesa con il

Servizio Sport; la bozza di proposta di rinnovo della concessione verrà successivamente sottoposta, entro il termine di 45 giorni, all'approvazione del Consiglio Circostrizionale e successivamente, entro altri 45 giorni, del Consiglio Comunale.

La circoscrizione ha competenza esclusiva per quanto attiene i rinnovi delle bocciofile aventi rilevanza circoscrizionale con non più di 100 soci.”

Inoltre si chiede siano apportate le seguenti modifiche:

- ART. 30 (Norma Transitoria)

Nella stesura proposta non viene specificato secondo quali criteri la Città possa deliberare di rivedere i canoni (si fa riferimento solo a “situazione finanziaria e di bilancio dell'ente”), pertanto si chiede che:

- vengano specificati espressamente i criteri secondo i quali la Città possa deliberare i canoni;
- sia citato esplicitamente le modalità ed il coinvolgimento delle Circostrizioni nella procedura di avvio della procedura di rinegoziazione;
- sia indicato espressamente se viene data alla società l'opportunità di rescindere unilateralmente con deroga dei tempi di preavviso e cosa succeda nel caso in cui non si raggiunga un accordo.

- ART. 9 “Bocciofile libere- Canone, Utenze, Regolarizzazione e rinnovo”

Si chiede sia inserito che la Circostrizione possa prevedere, di anno in anno, la possibilità di stipulare convenzioni per l'apertura, la chiusura e la manutenzione ordinaria con associazioni semplici o comitati di cittadini, senza oneri per la Città e senza che questo costituisca titolo per escludere qualcuno dall'utilizzo dell'impianto, sulla falsariga di quanto già avviene per alcuni giardini pubblici recintati, che vengono aperti, chiusi e mantenuti da Parrocchie, condomini, etc...

- ART. 13 “Utenze e tassa raccolta rifiuti”

Rispetto alle utenze si segnala che i bocciodromi presentano ad oggi entrate molto scarse, soprattutto a fronte di costi di gestione elevati, quindi siano inseriti in una delle due fasce precedenti (con possibilità di abbattimento fino al 70% o 80% a carico della Città).

- ART. 8 “Durata”

Rispetto alla tempistica di concessione si ritiene utile togliere il limite massimo di possibilità di rinnovi. Si chiede inoltre di inserire la possibilità di rinnovo nel bando.